

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE
DI FORME DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.
PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE
(PINQuA) -**

Premessa:

- in data 16/11/2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 395 del 16/09/2020, attuativo del “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” (PINQuA) di cui alla legge 160/2019 (art. 1, commi 437 e seguenti);
- il Programma si propone di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti di città, promuovendo processi di rigenerazione di ambiti urbani specificatamente individuati;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 395/2020 possono presentare richieste di finanziamento i seguenti soggetti:
 - regioni, anche come soggetti aggregatori di strategie di intervento coordinate con i comuni;
 - città metropolitane;
 - comuni sede di città metropolitane;
 - comuni capoluoghi di provincia;
 - città di Aosta;
 - comuni con più di 60.000 abitanti.
- ciascun soggetto proponente potrà presentare fino a tre Proposte, ognuna riferita ad uno specifico ambito territoriale, finanziabili fino ad un massimo di 15.000.000 € ciascuna;
- ai sensi dell’articolo 3, comma 6, del Decreto Interministeriale n. 395/2020 è previsto che ai fini della predisposizione delle Proposte i soggetti proponenti favoriscono la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, nonché delle comunità attive, con particolare riferimento a quelle operanti sul territorio interessato alla proposta;
- la scadenza per la presentazione delle Proposte preliminari è fissata al 16/03/2021;
- la Giunta Comunale con la Decisione n. 47/2021 del 22/02/2021 ha approvato le linee di indirizzo per la partecipazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare”, stabilendo di candidare la zona sud della città di Matera;
- dette linee di indirizzo prevedono la costituzione di forme di Partenariato pubblico-privato o pubblico-pubblico, in grado di supportare efficacemente l'Amministrazione comunale nelle azioni connesse agli ambiti prescelti.

ART. 1

Oggetto e finalità

Il presente avviso è finalizzato ad individuare soggetti interessati alla costituzione di partenariati in grado supportare efficacemente il Comune di Matera nella presentazione e nell'attuazione della Proposta nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA).

ART. 2

Soggetti ammissibili e tipologia di interventi previsti

Possono presentare proposte di partenariato i seguenti soggetti, in forma singola o associata:

- operatori economici;
- organizzazioni non profit (anche con proposte che facciano riferimento ad azioni ed interventi di tipo immateriale, coerenti con gli obiettivi del PINQuA).

Ciascuna proposta dovrà essere costituita da interventi e misure riconducibili a cinque principali linee di azione:

- riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale ed incremento dello stesso;
- rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;
- miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
- rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
- individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e *welfare* urbano, nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

Le proposte potranno avere ad oggetto anche la messa a disposizione del Comune di aree o immobili di proprietà dei soggetti partecipanti, ricadenti negli ambiti individuati al successivo art. 3, o di risorse finanziarie per il cofinanziamento degli interventi comunali.

Le proposte che non rispondano ai requisiti di cui sopra non saranno prese in considerazione.

Le proposte di partenariato presentate e selezionate non saranno beneficiarie del finanziamento previsto dal Decreto interministeriale n. 395/2020, in quanto i soggetti eleggibili al finanziamento

sono esclusivamente quelli indicati all'art. 3, comma 1, del Decreto stesso e richiamati in premessa. Pertanto le proposte di partenariato dovranno essere finanziate con risorse proprie o con altre modalità. Concorreranno comunque alla costruzione del quadro economico complessivo delle Proposte che saranno candidate al Programma.

Il presente avviso pubblico e la successiva ricezione delle proposte non vincolano l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Si precisa che nel caso di proposte che riguardino aree o immobili pubblici, il Comune di Matera dovrà, in ogni caso, procedere all'espletamento di idonea procedura ad

evidenza pubblica per la alienazione delle aree/immobili stessi, dopo aver aggiornato i propri documenti di programmazione strategica che autorizzano le stesse dismissioni immobiliari, in particolare, il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

ART. 3

Linee di indirizzo e orientamenti per la proposta di partenariato

Sulla base di un'analisi preliminare alla candidatura del Comune di Matera al PINQuA, l'Amministrazione ha individuato con la Decisione di Giunta Comunale n. 47/2021 del 22/02/2021 l'ambito territoriale Matera Sud al quale le proposte di partenariato dovranno fare riferimento;

1) Ambito Matera Sud breve descrizione (da ABITARE CULTURE - DOCUMENTO DI INDIRIZZO STRATEGICO PER IL PIANO INTEGRATO DELLA RIGENERAZIONE URBANA DELLA CITTA' DI MATERA).

La periferia Sud di Matera si distingue per la sua forma urbana piuttosto stretta e allungata; è caratterizzata dall'alternarsi di quartieri posti in successione, di cui è facilmente leggibile la giustapposizione delle diverse stagioni urbanistiche, ma che non sono in dialogo tra loro.

Il primo, per vicinanza al centro della città, è il rione Cappuccini, nato nel dopoguerra senza alcun criterio urbanistico, che si distingue per il tessuto molto denso e la presenza di alcuni servizi, tutti collocati lungo la via Cappuccini; segue il rione Agna, nato inizialmente come borgo rurale all'estrema periferia Sud della città e costituito da case basse circondate da terreni coltivabili progettate dal Genio Civile. Nel corso dei decenni successivi la zona abitata si è allargata sempre di più, fino a congiungersi al resto della città e al rione Cappuccini, comprendendo le contrade circostanti di San Francesco e La Specchia, divenute zone residenziali e caratterizzate da linguaggi architettonici differenti, che hanno chiuso il nucleo originario demolendone la vocazione agricola e le intenzioni di apertura verso la campagna. Infine, Agna Le Piane è il quartiere più recente, costituito da edilizia in parte privata ed in parte popolare; il suo impianto urbanistico ordinato avrebbe una buona proporzione tra spazio aperto e costruito se non fosse che le aree libere non sono attrezzate ed, essendo prive di qualità, vengono impropriamente adibite a parcheggio.

Questa periferia, oltre a mancare di unitarietà nel tessuto urbano, risulta avere una errata proporzione nella dotazione di servizi, quasi tutti concentrati nel rione Cappuccini, lasciando sprovvista la restante parte che, generalmente, è caratterizzata da una scarsa qualità dello spazio pubblico, per niente funzionale. Fattori che costano a questo brano di città l'etichetta di "quartiere dormitorio", come spesso viene definito dagli stessi abitanti. Definizione avvalorata soprattutto dalla mancanza di spazi e attività culturali. Dalla precedente disamina dei luoghi della città coinvolti nelle attività di Matera 2019, colpisce come Matera Sud sia, tra le aree periferiche, quella ad aver ospitato il minor numero di eventi, 51 in totale, di cui 35 solo presso la sede dell'Open Design School nel Casino Padula. Da questo derivano due considerazioni: la prima è che sarebbe auspicabile una maggiore disseminazione dei luoghi dedicati alle attività culturali, decisamente carenti in questo brano di città; la seconda è che, ammesso che gli eventi di Open Design School abbiano coinvolto un soddisfacente numero di abitanti, il Casino Padula ha acquistato un ruolo potenzialmente centrale dal punto di vista culturale e porta ad aprire una riflessione sul suo futuro, ad oggi incerto.

Al contrario, l'area è caratterizzata dalla presenza di alcune strutture e dotazioni pubbliche di scala urbana come l'ospedale Madonna delle Grazie e gli uffici dell'ASM.

Elemento rilevante, è la prossimità con la Gravina di Matera che, con il suo caratteristico paesaggio carsico, corre parallelamente a tutta la lunghezza della longilinea periferia, la quale costituisce il crinale di separazione tra la Murgia Materana e la valle del Bradano. Il dialogo con il paesaggio circostante è però insufficientemente accennato, soprattutto quello con il versante murgiano dove, in prossimità dei Cappuccini, il margine urbano crea una vera e propria barriera, sia visiva che fisica.

ART. 4 **Documentazione da trasmettere**

La proposta di partenariato dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- anagrafica del progetto (denominazione, luogo);
- tipologia della proposta e breve descrizione (interventi materiali e/o immateriali);
- situazione urbanistica vincoli, ipoteche gravami;
- dati identificativi del proponente, del rappresentante legale e del responsabile tecnico di riferimento;
- dati identificativi dell'assetto proprietario degli immobili e/o delle aree;
- planimetrie, estratto mappa catastale, fotografie delle aree/immobili e del contesto;
- fattibilità urbanistica ed edilizia (cronoprogramma e ipotesi operative, con indicate le scadenze temporali relative ai principali step dell'operazione, includendo il profilo urbanistico-autorizzativo-procedurale e dei lavori);
- quadro economico-finanziario.

ART. 5 **Modalità di presentazione delle proposte e scadenza**

La proposta di partecipazione al partenariato, redatta in modo conforme al presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it, indicando quale **oggetto del messaggio** "Proposta di partenariato in grado di supportare il comune di Matera nella presentazione e nell'attuazione di proposte nell'ambito del programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA)".

A pena di esclusione la stessa dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 05/03/2021.

Le manifestazioni di interesse ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

ART. 6 **Criteri e modalità di valutazione delle proposte**

L'Amministrazione Comunale valuterà a suo insindacabile giudizio l'ammissibilità delle proposte. La verifica di ammissibilità delle stesse avverrà sulla base della loro congruenza con gli obiettivi ed i tempi indicati nel presente avviso.

ART. 7
Sottoscrizione di Protocollo d'intesa

Prima dell'invio della Proposta preliminare per la partecipazione al PINQuA, tra l'Amministrazione Comunale ed i soggetti selezionati verrà sottoscritto un apposito Protocollo d'intesa, con il quale saranno definite le modalità di collaborazione, i reciproci impegni e le tempistiche previste.

ART. 8
Trattamento dati personali (Informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679)

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Matera, Piazza del Municipio 1, 75100 Matera, Tel. 0835 2411 (centralino) – PEC comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Wemapp srls email wemappprivacy@gmail.com. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. a fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679).

ART.

9

Pubblicità

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Matera, alla pagina Bandi-Gare-Concorsi nella sezione Avvisi. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.matera.it

ART.

10

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gestione del Territorio Ing. Felice Viceconte.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Urbanistica

- urbanistica@comune.mt.it Dott.ssa Anna Maria D'Ercole